

RASSEGNA STAMPA 2015



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

21 LUGLIO 2015

Week-end Italia **Civm Coppa Teodori**

Faggioli senza limiti

**TERZO SUCCESSO DI FILA NEL TRICOLORE E DECIMA VITTORIA
IN CARRIERA DI SIMONE AD ASCOLI. MERLI 2° E IN CRESCITA**

di **Gianluca Marchese**
foto **E. Calò-Ricciotti**

ASCOLI - Con il terzo successo di fila in Civm Simone Faggioli mette l'oliva (ascolana) nel cocktail. Perché il suo è anche il decimo centro alla Coppa Teodori, valida pure per la Coppa Fia, e soprattutto, con record, è il risultato perfetto che lo mette in piena corsa per il Tricolore. Pur se il successo di Ascoli non ha mai dato ai più l'impressione di essere realmente in bilico, il campione in carica ha dovuto ricorrere a tutta la sua esperienza: «Siamo molto contenti, abbiamo lavorato bene in prova, l'auto risponde alle regolazioni e qui ad Ascoli è fondamentale guidare pulito senza strafare. Ci siamo riusciti e ora appuntamento sul Bondone». Dove lo aspetterà il padrone di casa Christian Merli, che a commentare la sua piazza d'onore alla Coppa Teodori è un attimo: «Venivamo da un periodo discretamente negativo, oggi torniamo a vedere un po' di luce». In realtà c'è molto di più. Nelle settimane in cui ha deciso di saltare Fasano, con Osella ha lavorato sulla Fa30 Evo Rpe e malgrado un inconveniente al fondo in O2 i risultati si sono presto visti in gara, quando i cronometri sono tornati a segnare riscontri in grado di farlo lottare per il primato. Tra l'altro Merli è stato debilitato da un'influenza intestinale fino al sabato e dunque non era nemmeno in perfette condizioni. Domenica lo si è visto decisamente più fiducioso in vista delle prossime tappe. Soddisfatto di un competitivo terzo posto sul podio era anche Michele Fattorini. L'under umbro ha raccolto punti importanti anche ad Ascoli, pur se in gara-2 ha lasciato la terza piazza alla Pa2000 Honda gemella di Domenico Scola. Il leader del campionato è stato perseguitato dalla sfortuna già in Sila la domenica precedente, quando ha rotto il motore. Una corsa contro il tempo per cambiarlo, conclusasi in extremis venerdì notte quando il prototipo è sbarcato a Colle San Marco, non è bastata, visto che la batteria lo ha lasciato di nuovo a piedi nell'allineamento di gara-1. I 6 punti strappati con caparbie-



AL TRAGUARDO
Assoluta: 1. Faggioli; 2. Merli; 3. Fattorini.

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 91-92

tà in gara-2 gli consentono di mantenere la vetta, ma da ora in avanti servirà molto di più visto che la rivalità di vertice Faggioli-Merli è tornata in auge. Mentre nella top-ten "degli umani" spiccano il rientrante Castiglione, in palla anche lontano da Erice, alcuni protagonisti stranieri (Riva e Janik), Macario al debutto (con circospezione) sulla Fa30 Zytek, e Cinnelli, in Cn stavolta tocca ad Achille Lombardi battere il record (2'22"81) sull'Osella Pa21 Evo Honda. Assente il leader Magliona, il potentino ha fatto il pieno di punti dopo che in prova aveva rotto il motore. Anche per lui lotta contro il tempo

con consegna di una nuova unità by Petriglieri avvenuta nella notte vicino a Modena e ultimazione dei lavori mezz'ora prima di gara-1 "grazie a un'officina locale e al mio piccolo team Np Racing". Lombardi ha preceduto Giuseppe Corona, che si è fermato a soli 7 decimi dalla vetta in gara-2 riuscendo a entrare nella top-ten. Lotta ravvicinata anche in Gt, con risicata ma cruciale doppietta del leader Roberto Ragazzi sulla Ferrari 458. Già a fine gara-1 l'alfiere Superchallenge aveva sporto reclamo sulla Porsche 996 di Franco Leogrande, secondo, lasciando la classifica sub judice. ●



OSELLA IN ASCESA

Con il secondo posto alla Coppa Teodori, Merlì, sopra, ha confermato che l'Oseola sta crescendo. Il primo gradino del podio è stato ancora una volta appannaggio di Faggioli, terza piazza, invece per Fattorini: sopra a destra



Gramenzi vita da leader

FA RIVIVERE UNA SECONDA GIOVINEZZA ALL'ALFA DTM
E VINCE LA SFIDA CON LA DELTONA DI GIULIANI

Gia dal sabato è stata questione di decimi tra i protagonisti di E1-E2S (ma non solo...). Mentre Nappi, disputate le prove, lasciava anzitempo Ascoli, la sfida tra il Deltone di Giuliani e l'Alfa Dtm di Gramenzi, vincitore di categoria nell'aggregata e sempre più leader tricolore, ha visto inserirsi lo svizzero Ronnie Bratschi con la Mitsu, che fa sua gara-1 di un soffio, e anche il locale Alessandro Gabrielli con la Escort. Furiosa la battaglia in classe 1600 tra Peugeot 106 con la sorpresa Di Stilio che batte gli eterni duellanti Chirico (per 1 centesimo!) e Aragona. Thrilling le sfide in A ed N, entrambe curiosamente risolte sul filo di 25 centesimi.

A caccia di exploit per la Coppa Fia l'ungherese Laszlo Hernadi su Mitsu ha preceduto in rimonta Salvo D'Amico, che ha risolto i problemi patiti a Fasano dalla sua Renault Clio e ha comunque messo in cascina il pieno di punti ticolori. In N bella sfida con qualche noia ai semiasse delle rispettive Lancer Evo e un successo a testa per i duellanti per il titolo Antonino "O Play" Migliuolo e Giovanni Del Prete, influenzato fino alla vigilia. In Racing Start importante rientro vincente di Novaglio su Montanaro tra le turbo, mentre Scappa resta imbattibile nelle aspirate. ●



WEEK END DA PROTAGONISTI

Gramenzi a sinistra, Novaglio, sopra, e Di Stilio hanno vissuto un week end da protagonisti nella salita ascolana

D'ANGELO IS BACK

Dall'Australia, dove si è trasferito, ad Ascoli. Giuseppe D'Angelo è rientrato in Civm (mancava proprio dalla Coppa Teodori 2012) in pratica ri-debuttando su un prototipo. Il campano ha subito la rottura del semiasse al via della Q1 ma si è rifatto con un bel podio in gara-1.

COSIMO REA

Si è rivisto nel paddock Cosimo Rea che, pur con qualche ritardo, sta completando il progetto della Ligier Js49 Honda con la quale debutterà in Cn. Con l'istallazione della trasmissione, ultimo componente mancante, il "re" 2014 della N-1600 completerà il lavoro nelle prossime settimane per riuscire a debuttare nella prima finale di agosto a Gubbio.

LOFFREDO AI BOX

Fermo al box anche Giovanni Loffredo in attesa di risolvere i problemi alla turbina occorsi alla Seat Cupra Tdi che vuole portare al debutto. Ben due le rotture subito prima e subito dopo Fasano: una al banco e una nei test. L'intenzione è quella di esordire a Rieti.

S.2000 EX WTCC

La presenza delle S2000 ex Wtcc di Claudio Giobbi (Bmw 320) e Fabrizio Caproni (Alfa 156) ha generato la curiosa anomalia di vederle concorrere in A-2000 nella Fia Cup e in E1-2000 in Civm per l'effetto delle recenti modifiche a livello nazionale, che continuano a far discutere i piloti con le rispettive visioni.

BROCCOLINI SU 206 RC

A proposito di A-2000, ha debuttato sulla Peugeot 206 Rc Deborah Broccolini, che ha lasciato la Citroën C1. Oltre alla detentrica della Coppa Dame, presenti la padrona di casa Caterina Gabrielli (Citroën Saxo) e sulle Mini Cooper Paola Pascucci e Maria Elena Agresta, quest'ultima, la più veloce ad Ascoli, moglie dell'usuale frequentatore della Rs Plus Giuliano Pirocco, terzo alle spalle di Chiavaroli e Liuzzi.



MARTEDI
30 GIUGNO
2015

VELOCITÀ MONTAGNA CAMPIONATO ITALIANO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DI SPORT NETWORK

CORRIERE DELLO SPORT
STADIO



I PROTAGONISTI/1

Lombardi da record alla Teodori

Omar Magliana su Osella PA 21 EVO ha firmato a Fassano il pokerissimo di successi in gruppo CN: il sardo di CST Sport è leader e non è andato ad Ascoli. Alla "Teodori", successo pieno e meritato con nono posto nella generale per il potentissimo Achille Lombardi su Osella PA 21 EVO Honda, che ha anche migliorato il record di categoria. L'alliere AB Motorsport, dopo il successo parziale a Sarnano, ha dato grande prova di volontà. Secondo sul podio di gruppo

con un gap di soli 7 decimi in gara 2. Il sempre incisivo catanese della Cubed Corse Giuseppe Corona sulla versione PA 21 S dell'Osella, con cui si è classificato decimo nell'assoluta, nonostante un problema alla differenziale. Terzo di CN e a ridosso della top ten, il 2° nelle calabresi di Ionia Corse, Luca Ligato, su Osella PA 21 EVO Honda che, malgrado la mancanza delle prove per una toccata, ha caparbiamente rimontato in gara 2 sul rientrato Giuseppe D'Angelo per la pri-



Achille Lombardi su Osella PA 21 EVO Honda

ma volta sulla Osella PA 21 EVO, terzo in gara 1. A Fassano sul podio CN è invece sa-

I PROTAGONISTI/2

Nel gruppo E1 regna l'incertezza

Ha come caratteristica l'incertezza il gruppo E1, che a Fassano ha visto primeggiare Fulvio Giuliani con l'inconfondibile Lancia "Dei-tona", battendosi con il romano Iacocangeli su BMW e con l'esperto partenopeo Piero Nappi su Ferrari 550. Quest'ultimo è stato però tradito dal cambio, mentre il terramano Marco Gramenzi era fermo per note al motore dell'Alfa 155 V6. Ad Ascoli si ribalta tutto: Vince Gramenzi, Giuliani non è in sintonia con il set up, mentre Nappi

non parte. In classe 2000 due a zero per il pesarese Ferdinando Cimarelli su Alfa 156 con cui si è difeso bene da un deciso Luigi Sambucetti su Renault New Cléo. Colpi di scena in classe 1600, con successo in gara 1 e nell'aggiornamento per soli 17 centesimi per Giordano Di Stillo, su Citroën Saxo, che ha battuto il calabrese Domenico Chiarico su Peugeot 106. A sua volta, il reggino ha risposto, portando a casa punti preziosi con un vantaggio di classifica a 3 decimi dopo il succes-



Marco Gramenzi su Alfa 155 V6

to con un guard rail in gara 1: il cosentino Giuseppe Aragona, rallentato da un contat-

Giro di boa alla Trento-Bondone

Dal 3 al 5 luglio il settimo round del Civm: lotta aperta nell'assoluta, in vetta c'è Scola

di Rosario Giordano

Dopo gli appuntamenti della 58ª Coppa Selva di Fassano in Puglia e della 54ª Coppa Palmiro Teodori ad Ascoli Piceno, il Campionato Italiano Velocità Montagna è pronto per la trasferta alla 65ª Trento-Bondone, la gara del Trico-

Gli appuntamenti di Fassano e Ascoli hanno confermato l'equilibrio della competizione

Nel weekend al via la gara del Tricolore valida anche per l'Europeo

lavorata per il Campionato Europeo con i suoi 17.300 Km. in programma dal 3 al 5 luglio. Venerdì pomeriggio spazio alle verifiche in Piazza Dante a Trento, sabato due salite di ricognizione dalle 9.00 e domenica la gara con start alle 10. Simone Faggioli, sulla Norma M20 FC, è tornato alla carica nel Tricolore e lo ha fatto a suon di vittorie e record, come a Sarnano e a Fassano; poi, ad Ascoli ha firmato con il record il decimo successo personale. Ora il pluricampione fiorentino, con la biposto francese motorizzata col 3000 Zytec e gommata Pirelli, ha l'occasione di insaldare la vetta dell'Europeo e di agguantare quella del tricolore sulla lunga e leggendaria Trento-Bondone gara che, oltre a rappresentare il giro di boa del Civm, ha validità per la serie continentale.

I RIVALI. Ma non sarà tutto

GLI ALTRI RISULTATI

Botta e risposta nel Gruppo N

In gruppo N duello di vertice campano tra Mitsubishi Lancer EVO. Se Antonino "O Play" Migliuolo ha dimostrato caparbiità vincendo anche con gomme usate più volte, al leader Giovanni Del Prete, vincitore a Fassano, non dispiacerebbe un po' di fortuna. Alla Coppa Teodori, avvicinate i 1 a 1 con successo nella generale per due decimi di "O Play". Vittoria in gara 2, ma secondo posto nella generale con rammarico, per Del Prete, che dopo la febbre in prova, ha accusato un



Simone Faggioli, sulla Norma M20 FC, è tornato alla carica per il primato nel Tricolore

problema alla trasmissione in gara 1 e una noia elettrica in gara 2. Sotto il podio i duellanti di classe 1600 con le Peugeot 106, tra cui ha avuto il meglio l'esperto torinese Giovanni Regis contro il lucano Hocco Bricchetti, sempre più competitivo al suo primo anno in CIVM e alla sua prima volta ad Ascoli. In gruppo A, l'alliere della Scuderia Enza di "O Play", Vittoria in gara 2, ma secondo posto nella generale con rammarico, per Del Prete, che dopo la febbre in prova, ha accusato un

le Merli non demorde mai e si è avvicinato a Faggioli, apprezzando gli sviluppi della prototipo monoposto che ha debuttato soltanto a Ercè. Ha preferito ogni sforzo anche durante una gara di TIVM in Sila, è stata così riconsegnata al driver calabrese solo la notte prima delle prove di Ascoli: prima di gara 1 a bi-

postato si è ammattito la accusa del cedimento della batteria, ma Scola non si è arreso e si è preso il terzo posto in gara 2, per mantenere il comando della serie. Proprio a Fassano, sorpresa sul podio associato con il pilota di casa Giovanni Sacco che, dopo alcuni anni di stop, è rientrato e su-



Il catanese del CST Sport Currenti ha allungato sul titolo biciclistico



L'attuale leader in classifica Domenico Scola

RACING START

Il bresciano Novaglio sugli scudi

In Racing Start, Nicola Novaglio ha colto il successo ad Ascoli con la MINI Cooper S AC Racing: il bresciano ha attaccato nelle due gare. Secondo a piazza stretta per Oronzo Monnaro, il pugliese che, sulla nuova MINI Cooper, ha accusato delle note al freni in gara dopo i problemi di giovani "elettronici" patiti a Fassano quando ha dovuto cedere il passo al concittadino Savoia su auto gemella. Nelle Marche sul podio è tornato Facchini, su MINI, nonostante un problema a un ammor-

tezzatore. Concluso con l'affermazione in rosa l'esercizio di Maria Elena Agresta sulla MINI Cooper S. Tra le auto aspirate, imprevedibile il trionfo Campione in carica Antonio Scappa su Renault New Cléo. Il pugliese Angelo Locantore ha vinto la classe RS3 con la Peugeot 106. In Racing Start Plus, la categoria riservata a cui i numeri danno crescente ragione, tra le vetture turbo assolate dal pugliese Giacomo Liuzzi sulla MINI Cooper S ad Ascoli, mentre a Fassano davanti a tutti Roberto



Nicola Novaglio su MINI Cooper S

Chiaravelli tornato alla vittoria da quando è passato alla Honda Civic Type-R, sempre tallonato dal concittadino Pierro, ancora un po' in affanno sulla Renault New Cléo.

CRONOSCALATA PER FAGGIOLI E LA "DECIMA"

Colle San Marco-San Giacomo, il pilota fiorentino e sua Osella sono invincibili
L'ascolano Gabrielli quarto nella ET/1



AUTOMOBILISMO

ASCOLI - E' ancora Simone Faggioli a primeggiare nella cronoscalata colle San Marco-San Giacomo. Per il pilota fiorentino è il decimo successo sui tornanti del San Marco. Brividi ed emozioni non sono mancate nella 54ma edizione della cronoscalata ascolana. Brividi per l'ultraleggero precipitato nei pressi del traguardo con i due occupanti che fortunatamente hanno riportato solo ferite lievi e gara che è stata interrotta per permettere i soccorsi. Emozioni per la corsa che ha visto la partecipazione di quasi 200 piloti. La "corsa di San Marco" ha mantenuto le premesse della vigilia con una prestazione di rilievo da parte di tutti i concorrenti. Come da pronostico e come aveva fatto intravedere nelle prove Simone Faggioli dopo aver vinto gara1 con il nuovo record del percorso (2'09"552), si è ripetuto in gara2 salendo con il tempo di 2'10"172 con la sua impeccabile Norma-Zytek gommata Pirelli. Nulla da fare per i suoi avversari. Christian Merli, con Osella-RPE, è stato autore di un'ottima gara salendo anche lui sotto il precedente record in entrambe le gare ma si è dovuto accontentare del secondo posto. Al terzo posto assoluto l'orvietano Michele Fattorini su Osella-Honda. Quarto il trapanese Giuseppe Castiglione su Formula Master che ha preceduto per soli 22 centesimi lo svizzero Tiziano Riva su Reynard F.3000. Domenico Scola, che guida la classifica del campionato italiano, non è potuto partire in gara1 per problemi elettrici, mentre in gara2 ha fatto registrare il miglior terzo tempo.

Ottima l'organizzazione della gara da parte dello staff dell'Automobile Club Ascoli Piceno-Fermo

LA CORSA È STATA FUNESTATA DALL'INCIDENTE ALL'ELICOTTERO DI SERVIZIO: DUE FERITI MA NON GRAVI



e dal Gruppo Sportivo dell'AC Ascoli Piceno nonostante le numerose interruzioni per incidenti lungo il percorso. Nel gruppo E1 Italia/E25 si è imposto il teramano Marco Gramenzi (Alfa 155), davanti lo svizzero Ronnie Bratschi (Mitsubishi Lancer), il bolognese Fulvio Giulliani (Delta Evo) e l'ascolano Alessandro Gabrielli (Escort Gabat) racchiusi tutti in nemmeno 5 secondi. La Racing Start Plus ha visto la vittoria del pescarese Roberto Chiavaroli (Honda Civic), su Giacomo Liuzzi che si è imposto in gara2. La gara storica è stata dominata dal pisano Piero Lottini su Osella Pa9/90-Bmw, davanti ad Antonio Angiolani (Formula Fiat-Abarth). Miglior marchigiano è risultato Francesco Carini su Osella-Honda, 17° assoluto. Per i premi speciali il Trofeo Cinciariini per il maggior numero di presenze alla gara è andato all'ascolano Alessandro Pieroni, il Trofeo Cappelli per il debuttante più giovane al 20enne pescarese Simone Di Stilio e quello al pilota più giovane al via al 19enne ascolano Alessandro Gandini. Il Trofeo CNA per il conduttore proveniente da più lontano è andato invece all'ungherese Laszlo Hernadi. Classifica: 1° Faggioli (Norma M20FC-Zytek) in 4'19"724 media kmh 139,500; 2° Merli (Osella Fa30-RPE) 4'22"254; 3° Fattorini (Osella Pa2000 Evo-Honda) 4'28"812; 4° Castiglione (Tatuus F. Master) 4'42"943;

Lino Manni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra Simone Faggioli su Osella: decimo sigillo. Sotto il gruppo dei piloti ascolani a sinistra Alessandro Gandini, il più giovane e Vellei sui tornanti



L'osimano Ivo Monticelli su Ktm trionfa nel campionato italiano a Fermo

MOTOCROSS

FERMO - Un grande Ivo Monticelli, in sella alla sua Ktm del Marchetti Racing sfiora il tris al Monterosso di Fermo, dove ieri si è disputata la quarta prova del campionato italiano di Motocross MX1 e MX2 e la gara del Supercampione. L'osimano Ivo Monticelli ha infatti dominato la propria classe MX2 vincendo entrambe le manche nella categoria Elite, che si sono concluse in fotocopia per la zona del podio con il pilota delle Fiamme Oro Michele Cervellin (Honda) due volte secondo e Alessandro D'Angelo (Ktm) terzo nelle due prove. Solo una piccola indecisione nella gara fra big per il Supercampione (che come premio finale mette in palio un'auto) non ha permesso al talentuoso Monticelli (21 anni ad agosto) di completare un tris di giornata che invece è andato al leader della MX1 Alessandro Lupino (poli-

ziotto delle Fiamme Oro), che ha vinto entrambe le gare della propria categoria Elite, riuscendo sempre a mettersi dietro lo sloveno Matevz Irt (Yamaha), mentre il terzo gradino del podio se lo sono diviso Andrea Cervellin (Suzuki) in gara1 e Giovanni Bertucelli (Honda) in gara2 che ha così conquistato il terzo posto assoluto di giornata grazie al 4° posto in gara1. In una partenza arroventata nella sfida finale fra i big delle due classi, per il Supercampione, Ivo Monticelli è stato costretto a rimontare e dopo aver superato prima Bertucelli e poi Irt ha rischiato di cadere in una

curva, ma è rimasto in piedi restando però terreno nei confronti di Lupino che così è riuscito con esperienza e regolarità a precederlo sul traguardo, mentre terzo ha chiuso Bertucelli. È stata una giornata comunque positiva per i piloti marchigiani in generale, con il settempedano Alessio Della Mora (Ktm) ed Eusanatogliese Luca Pedica (Ktm) rispettivamente 9° e 10° nell'assoluta della MX1 dove Pedica con un 12° e 10° posto è stato il primo nella categoria Over21. Nella MX2 dominata da Ivo Monticelli, anche il laureato Luca Moroni (Ktm) è entrato nei Top-ten di giornata con un 14° e un 12° posto di manche. Infine anche fra i piloti del gruppo B, nella MX1 c'è stato il terzo posto assoluto fra gli Over21 del camerte Marco Frittelloni su Honda del team Ragni Fabiano. Prossimo round a Gazzane di Preseglie (Bs) il 23 agosto.



ANCHE LUCA MORONI NEI TOP TEN DI GIORNATA GRANDE SFIDA CON CERVELLIN

Angelo Ubaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COPPA PAOLINO TEODORI DA SAN MARCO A SAN GIACOMO

Giovanni Cuccioloni, presidente del gruppo sportivo, soddisfattissimo: «Adesso ci riposiamo una settimana e poi inizieremo a pensare alla prossima edizione»

SIMONE FAGGIOLI, DIECI E LODE

Tante le vittorie del pilota fiorentino che stabilisce pure il record, sul podio Merli e Fattorini

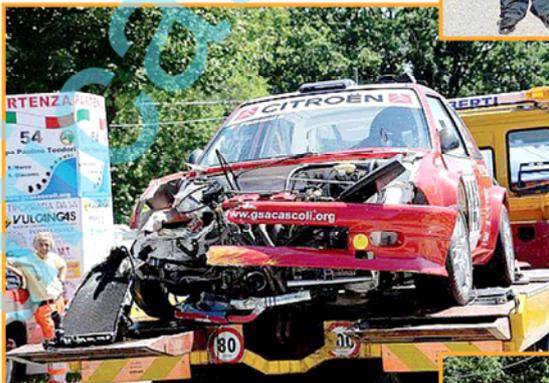
Matteo Porfiri
Ascoli

STREPITOSO, sensazionale, esagerato. Non ci sono altre parole per descrivere Simone Faggioli, il pilota fiorentino che ieri ha conquistato la sua decima vittoria alla Coppa Paolino Teodori, portandosi a casa la 54esima edizione della gara organizzata dal gruppo sportivo dell'Automobile Club. Alla guida della Norma M20 Zytec, il campionissimo è salito sul gradino più alto del podio per la terza volta consecutiva e, non accontentandosi solamente del successo, ha fatto anche registrare il record assoluto del tracciato, che da colle San Marco conduce fino a San Giacomo, per la lunghezza complessiva di 5.031 metri, fermando il cronometro sui due minuti, nove secondi e 552 millesimi al termine della Gara1. Nella seconda salita, il pilota toscano ha ottenuto un tempo leggermente più alto, pari a due minuti e dieci secondi, chiudendo dunque la gara al primo posto. Seconda posizione, invece, per Christian Merli, che ha pagato un distacco di circa tre secondi rispetto al vincitore, alla guida della sua Osella Pa2000 Evo Rpe. Medaglia di bronzo, poi, per il giovane Michele Fattorini, ad un secondo da Merli, mentre lo svizzero Tiziano Riva ha ottenuto il quarto posto e Giuseppe Castiglione ha chiuso quinto.

NELLA CATEGORIE delle vetture storiche, successo quasi scontato per Piero Lottini a bordo della sua Osella Pa 9/90 Bmw, con «O'Play» che invece ha trionfato nel gruppo N. Per la Racing Start, invece, bellissima vittoria quella ottenuta da Roberto Chiavarelli, mentre nella classe Gt ha vinto Riccardo Ragazzi con la sua splendida Ferrari458 Challenge Evo. Nella categoria E2, trionfo per Gramenzi, con Andrea Currenti che è stato il migliore per quanto riguarda le auto bicilindriche. Infine, Lombardi ha vinto nel gruppo Cn, mentre Bratschi ha concluso al primo posto nell'E1. Ancora una volta, la 54esima edizione della Coppa Paolino Teodori è stata caratterizzata dalla presenza lungo il tracciato di migliaia di appassionati, giunti da ogni parte del territorio ed anche dall'estero, considerando il fatto che al via c'erano anche diversi piloti stranieri. «E' stata una bella edizione - ha spiegato il presidente del gruppo sportivo Giovanni Cuccioloni - con Faggioli che ha scritto un'altra pagina di storia per la nostra manifestazione, ottenendo il decimo successo in carriera. Ora stacchiamo un po' la spina, ma dalla prossima settimana cominceremo a pensare già alla gara del prossimo anno».



MOTORI E SPETTACOLO
Qui sopra il dieci volte campione Simone Faggioli, ai nastri di partenza, incitato dal numeroso pubblico. Sotto l'auto incidentata di Marco Pomozzi portata via con il carroattrezzi e più in basso ancora il pilota che torna a piedi ai box. Poi dall'alto Daniele Vellei saluta prima della gara, lo staff e il direttore di corsa e infine due immagini delle auto e dei piloti in attesa della partenza (fotoservizio Labolagnese)



Faggioli da dieci e lode, nessuno lo batte

Il pilota fiorentino vince per la decima volta la Coppa Teodori. Sul podio Merli e Fattorini

AUTOMOBILISMO CRONOSCALATA

GIUSEPPE SALUZZI

Ascoli Piceno

Il fiorentino Simone Faggioli si è imposto per la decima volta nella cronoscalata Colle San Marco-San Giacomo Coppa Paolino Teodori, valida per l'International Cup della Montagna, il CIVM e il TIVM. Faggioli, alla guida della Norma motorizzata Zytec, ha battuto in gara-1 il suo stesso record segnato lo scorso anno, salendo sui 5.031 metri del percorso in 2'09"552 e ribadendo la sua supremazia anche in gara-2. Alle sue spalle, gran battaglia tra i principali protagonisti, con lo sfortunato forfait del cosentino Domenico Scola, che non ha potuto prendere il via in gara per il motore che si è spento poco prima del via. Scola si è parzialmente rifatto in gara-2 giungendo terzo assoluto e mantenendo così la testa della classifica assoluta dell'italiano montagna. Splendida la prestazione del trentino Christian Merli, afflitto alla vigilia da fastidiosi disturbi intestinali. In gara è riuscito a dare il meglio di sé giungendo due volte secondo con



l'Osella-RPE con tempi sotto il vecchio record. Belle le prove dell'orvietano Michele Fattorini, del trapanese Giuseppe Castiglione e dello svizzero Tiziano Riva che hanno chiuso nell'ordine dietro Faggioli e Merli. Gran battaglia senza respiro in tutte le categorie, sotto un caldissimo sole. Vittorie di cate-

Ha battuto in gara-1 il suo stesso record dello scorso anno salendo sui 5.031 metri del percorso in 2'09"552

ria per Lombardi (CN), Gramenzi (El/E2S), Ragazzi (GT), Hernadi (A), "O'Play" (N), Novaglio (Racing Start), Chiavari (Racing Start Plus), Currenti (bicilindriche) e Lottini (storiche). Miglior marchigiano è stato Francesco Carini (Osella-Honda), 17° assoluto. Il presidente Giovanni Cuccioloni del Gruppo Sportivo AC Ascoli Piceno, organizzatore dell'evento assieme all'Automobile Club, è soddisfatto dell'esito della manifestazione: "Abbiamo curato anche i minimi particolari, come abbiamo fatto per



A lato, la Norma M20 di Simone Faggioli sui tornanti della cronoscalata Colle San Marco-San Giacomo. Sopra il pilota fiorentino ancora trionfatore

le due precedenti edizioni valide per l'Europeo. Si è mantenuta la validità per la Coppa Internazionale, dopo essere da circa un decennio rientrati nel calendario tricolore. In quest'occasione siamo anche stati in grado di oviare con i mezzi di soccorso a disposizione, per ripristinare sede stradale e guard-rail dopo l'incidente dell'elicottero, con una notevole rapidità d'intervento. Dopo aver impiegato alcuni anni per rientrare nel panorama internazionale, non abbiamo intenzione di uscirne. Il fatto di esse-

Elicottero cade a causa del vento Feriti due inviati di Radio Domani

L'INCIDENTE

Ascoli

Durante la cronoscalata Coppa Teodori si è verificato un incidente nella zona del traguardo in località San Giacomo. Al termine di gara-1, quindi a metà del programma della corsa automobilistica, un elicottero ultraleggero che aveva sorvolato il percorso di gara a lungo durante la salita delle vetture, è incorso in un rovesciamento mentre si trovava vicino al suolo, probabilmente per un colpo improvviso di vento. A bordo si trovavano un ragazzo e una ragazza dell'emittente Radio Domani, che stavano eseguendo riprese della corsa. Soccorsi prontamente dal personale già in zona per la manifestazione sportiva, sono stati trasferiti all'ospedale di L'Aquila: la ragazza ha riportato la sospetta frattura di un perone.

re candidati al prossimo Europeo, probabilmente in alternanza con la Trento-Bondone, ci riempie d'orgoglio e ci dà anche la responsabilità di perseguire in un elevato livello organizzativo".

Classifica assoluta: 1) Faggioli (Norma M20FC-Zytec) in 4'19"724 alla media di 139,500

Il migliore dei marchigiani è stato Francesco Carini su Osella-Honda, 17° assoluto. Bel successo organizzativo

kmh; 2) Merli (Osella Fa30-RPE) in 4'22"254; 3) Fattorini (Osella Pa2000 Evo-Honda) in 4'28"812; 4) Castiglione (Tatuus Master) in 4'42"943; 5) Riva (Reynard 92D-Cosworth) in 4'42"160; 6) Janik (Norma M20FC-Mitsubishi) in 4'44"051; 7) Macario (Osella Fa30-Zytec) in 4'44"897; 8) Cinelli (Lola T99/50 Evo-Judd) in 4'47"006; 9) Lombardi (Osella Pa21S Evo-Honda) in 4'47"938; 10) Corona (Osella Pa21S-Honda) in 4'50"737.

© PRODUZIONE RIZZOLI

ROMBANO I MOTORI A SAN MARCO E ASSEN

TORNANTI E VELOCITÀ Scatta la Coppa Paolino Teodori Simone Faggioli è il superfavorito

Il pilota fiorentino, a caccia del decimo trionfo, è stato il migliore alle prove di ieri

Matteo Porfiri
Ascoli

SARA' ancora una volta il pilota fiorentino Simone Faggioli il favorito numero uno della 54esima edizione della Coppa Paolino Teodori, che si correrà oggi a colle San Marco. Alla guida della sua Norma M20 Fc Zytec, infatti, il campione in carica (a caccia del suo decimo trionfo personale ad Ascoli) ieri ha fatto registrare il miglior tempo nel corso delle prove ufficiali, percorrendo i cinque chilometri che separano il piano dall'arrivo a San Giacomo in due minuti, 13 secondi e 185 millesimi. Oggi, però, sarà tutta un'altra storia, con Faggioli che dovrà vedersela con avversari di tutto rispetto come Christian Merli (ieri non al meglio della forma a causa di alcuni problemi di salute), Michele Fattorini e Domenico Scola. Le prove sono state caratterizzate da molti incidenti e guasti tecnici che hanno coinvolto diverse vetture, anche se la pista era in perfette condizioni. Nella prima manche, dietro Faggioli si è posizionato Scola, con il tempo di due minuti, 16 secondi e 822 millesimi, precedendo Merli, con que-

st'ultimo che ha fermato il cronometro sui due minuti, 19 secondi e 218 millesimi. Quarta posizione per l'altro 'big', Fattorini, giunto al traguardo in due minuti, 19 secondi e 917 millesimi. Nella seconda salita, invece, Faggioli ha chiuso in due minuti, 13 secondi e 348 millesimi, con Scola che ha leggermente migliorato la sua prestazione, fermando il tempo sui due minuti, 16 secondi e 96 mille-

I rivali

Scola, Merli e Fattorini inseguono il campione in carica. Tanti i guasti e gli incidenti

simi. Fattorini, invece, è migliorato di quasi tre secondi, con il tempo di due minuti, sedici secondi e 495 millesimi. Grande attesa, dunque, per le due gare di oggi, con i tempi delle manche che verranno sommati ai fini dell'assegnazione della Coppa Teodori. Ovviamente, tantissimi saranno gli appassionati che da ogni parte del territorio affolleranno gli spazi riservati al pubblico lungo i tornanti che da colle San Marco portano a San Giacomo, con un occhio partico-

larmente attento nei confronti dei tanti piloti ascolani in pista: da Emidio Romoli (Fiat Giannini 650) ad Alberto Nepi (Alfa Romeo Alfetta), da Pierluigi Terrani a Andrea Gigliarelli (entrambi alla guida della Peugeot 106), da Antonio Forti (Ford Escort Cosworth) a Pasqualino Amodeo (Bmw M3), da Davide Gabrielli (Mitsubishi Lancer Evo) ad Alessandro Gabrielli (Ford Escort Cosworth), da Amedeo Pancotti (Bmw M5) a Domenico Cappelli (Lucchini P197, fino a Daniele Velli (Gloria C8P). La gara di oggi, che prenderà il via alle 9.30, con la strada che verrà interdetta al traffico già alle 8, verrà trasmessa in diretta su Radio Ascoli, con la premiazione che si svolgeranno alla fine della seconda manche, alla riapertura del parco chiuso. Emozioni assicurate per gli appassionati di velocità, quindi, con la Coppa Teodori che è valida per il campionato italiano e che si preannuncia davvero coinvolgente, grazie all'impegno profuso dal gruppo sportivo dell'Automobile Club di Ascoli, guidato da Giovanni Cuccioloni.



PROTAGONISTI

Alcuni momenti relativi alle prove ufficiali di ieri a colle San Marco: caratterizzate da diversi incidenti e guasti tecnici alle vetture in gara. Sotto, il superfavorito Simone Faggioli, che oggi cercherà di ottenere la decima vittoria nella competizione ascolana, dopo i successi consecutivi del 2013 e del 2014



Faggioli perde il pelo ma non il vizio

Il fiorentino è il più veloce in prova nella Coppa Teodori, giunta all'edizione numero 54

AUTOMOBILISMO MARCHE

GIUSEPPE SALUZZI

Ascoli Piceno

Tanto per cambiare, il pluricampione fiorentino Simone Faggioli ha messo una seria ipoteca sulla conquista della sua decima Coppa Teodori. Giunta alla 54ª edizione, la cronoscalata ascolana ha vissuto ieri un'accessissima giornata di prove, dove i 187 piloti protagonisti non si sono risparmiati nelle due salite per cercare il limite delle proprie vetture in vista della gara di oggi. Ne è scaturita una scoppiettante giornata di prove con i crono vicini al record del percorso da parte di Faggioli, e la rincorsa da parte degli ou-

tsider Domenico Scola, Fabrizio Fattorini e Christian Merli.

Il cosentino Scola, già vincitore ad Ascoli nel 2012, si è avvicinato a poco meno di tre secondi, Fattorini penalizzato nella prima salita dal toscano Cinelli andato in testacoda, ha migliorato nella seconda prova, mentre il trentino Merli, per di più debilitato da problemi intestinali, segue a poca distanza ed è ancora impegnato nella ricerca della migliore messa a punto dell'inedita Osella-RPE. Si potranno inserire tra i protagonisti anche l'umbro Picchi, il trapanese Castiglione ed il pistoiese Cinelli. Molto efficaci anche il ceco Vaclav Janik (Norma) e lo svizzero Tiziano Riva (Reynard) al debutto ad Ascoli.

Non mancheranno di ravvivare il confronto sportivo i piloti dello spettacolare gruppo E1 Italia/E2S, dove è ascolano l'autore del miglior tempo di ieri, Alessandro Gabrielli su

Ford Escort Cosworth Gabat, salito in 2'34"39. Lo tallona il teramano Gramenzi (Alfa 155), il bolognese Giuliani (Delta Evo), lo svizzero Bratschi (Mitsubishi Lancer) ed il napoletano Nappi (Ferrari 550) in un confronto da centinaia di cavalli. In GT il vicentino Ragazzi ed il pugliese Leogrande sono vicinissimi in un bel duello Ferrari-Porsche.

In gruppo A il catanese D'Amico (Renault Clio) dovrebbe prevalere ma mancherà purtroppo Davide Gabrielli, fratello di Alessandro, che ha rotto già nella prima salita di prova il motore della sua Mitsubishi Lancer. Il pugliese Montanaro (Mini Cooper) e il pescarese Chiavaroli (Honda Civic) sono i papabili vincitori delle due categorie Racing Start, mentre nella CN il potentino Lombardi risultò il migliore, ha accusato problemi al motore nella seconda salita. Qui ha fatto bella figura anche il marchigiano Carini



Il toscano Simone Faggioli, sempre velocissimo in salita

con l'Osella-Honda della Vesuvio Corse.

Tra le auto storiche in prova migliori crono del pisano Lottini (Osella-Bmw) davanti all'osimano Angiolani (For-

mula Fiat-Abarth).

Oggi la lunga giornata di gara inizierà alle ore 9,30, con il percorso che verrà chiuso al traffico alle ore 8,00 circa. Dopo gara 1 i concorrenti scende-

ranno per poi effettuare dopo un breve intervallo gara 2. A fine gara le premiazioni vicino la partenza a fianco della direzione corsa. Per chi non potrà intervenire ci sarà la consueta diretta su Radio Ascoli anche in streaming e sull'app Tune In.

Così in prova

Migliori tempi delle due salite di prova: 1) Faggioli (Norma M20FC-Zytek) 2'13"185; 2) Scola (Osella Pa2000-Honda) 2'16"096; 3) Fattorini (Osella Pa2000-Honda) 2'16"495; 4) Merli (Osella Fa30-RPE) 2'19"218; 5) Picchi (Lola-Honda) 2'21"535; 6) Castiglione (Tatuus F-Master) 2'24"049; 7) Cinelli (Lola T99/50 Evo-Judd) 2'24"854; 8) Lombardi (Osella Pa21S Evo-Honda) 2'25"806; 9) Janik (Norma M20FC) 2'25"817; 10) Riva (Reynard-Cosworth) 2'27"071.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Resto del Carlino - Ascoli

Campionato Italiano Velocità Montagna

27 giugno 2015 (pag. 9)

LA MANIFESTAZIONE

Coppa Paolino Teodori, tutto pronto a San Marco Al via le prove ufficiali

SEMAFORO verde, a colle San Marco, per la 54esima edizione della Coppa Paolino Teodori, la storica cronoscalata organizzata dal gruppo sportivo dell'Automobile Club, con quasi duecento vetture ai nastri di partenza lungo i tornanti che dal pianoro conducono fino a San Giacomo. Oggi, infatti, sono in programma le prove ufficiali, con due salite a partire dalle 10.30. L'attesa è tutta per il campione in carica Simone Faggioli (**nella foto**), trionfatore dell'ultima edizione, che nel Campionato Italiano Velocità Montagna è un po' indietro in classifica e dovrà assolutamente vincere ad Ascoli per inseguire i primi posti, non avendo partecipato per motivi personali alle pri-



me corse della stagione. Faggioli, però, dovrà vedersela contro degli avversari molto agguerriti, come ad esempio Christian Merli e Domenico Scola junior. Come ogni anno, alla gara, parteciperanno anche alcuni piloti stranieri provenienti dall'Austria, dalla Repubblica Ceca e dalla Svizzera. Ovviamente, è atteso a San Marco e San Giacomo un caloroso pubblico, con tanti appassionati che arriveranno da ogni parte del territorio. Oggi la strada verrà interdetta al traffico a partire dalle 9, mentre domani la chiusura verrà anticipata alle otto. La gara di domani, infatti, prenderà il via alle 9.30 e, così come accadrà oggi per le prove ufficiali, sono previste due diverse salite, al termine delle quali verranno sommati i tempi per stilare la classifica finale della 54esima edizione della Coppa Paolino Teodori.

Matteo Porfiri

► Verificati i concorrenti che si contenderanno la Coppa Teodori. Motori già caldi per affrontare i tornanti della Colle San Marco-San Giacomo

Cronoscalata pronta al via, è il giorno delle prove

AUTOMOBILISMO

GIUSEPPE SALUZZI

Ascoli Piceno

Il programma ufficiale della 54ª Coppa Paolino Teodori, la cronoscalata Colle San Marco-Colle San Giacomo, è scattato ieri con le rituali operazioni di verifica. I concorrenti hanno preso possesso dei vialetti del pianoro di San Marco dove si sviluppa il paddock, quest'anno di notevole livello, per la qualità dei piloti e delle vetture al via. La manifestazione, che ha validità per l'International Hill Climb Cup, per il Campionato Italiano Velocità Montagna e per il Trofeo Italiano Montagna Nord-Sud, segna la boa di metà campionato tricolore, che ha già visto archiviate le gare di Erice, Caltanissetta, Verzegnis, Sarnano e Fasano. Favorito principale è naturalmente il fiorentino Simone Faggioli lanciato nella sua carriera verso tutti i record, grazie al perfetto connubio con la vettura francese Norma motorizzata Zytek di 3000cc e gli pneumatici Pirelli, al debutto quest'anno in montagna e già in prima fila. Il campione europeo e italiano in carica quest'anno è finora imbattuto in entrambi i fronti e per rimane-

Il fiorentino Faggioli cercherà il decimo successo Merli, Scola e Fattorini sono i rivali più agguerriti

re in lizza dovrà studiare gara dopo gara dove impegnarsi nelle date concomitanti. Ad Ascoli è alla ricerca del decimo successo, ma dovrà vedersela con i consueti rivali attualmente sulla piazza, ovvero il trentino Christian Merli, sull'Osella-RPE monoposto ufficiale, alla ricerca del miglior feeling con il mezzo, del cosentino Domenico Scola junior, attualmente leader assoluto del CIVM, e dell'orvietano Michele Fattorini, entrambi sull'Osella-Honda biposto.

In tutti i gruppi ci sarà spettacolo, con i leader delle classifiche che vogliono continuare la serie positiva. Sarà elettrizzante il confronto tra Marco

Gramenzi (Alfa Romeo 155), Fulvio Giuliani (Lancia Delta Evo) e Piero Nappi (Ferrari 550) nel gruppo El Italia/E25. Combattuto anche il confronto in gruppo N tra i piloti Mitsubishi Giovanni Del Prete e "O'Play", e lo spettacolare nell'E2M tra Christian Merli con Franco Ginelli e Diego De Gasperi sulle Lola-Judd e il debuttante ad Ascoli Paride Macario (Osella-Zytek), con l'incognita data dallo svizzero Tiziano Riva (Reynard-Cosworth) e dal cecco Jan Cermak (Lola). Non manca la carica di passione dei piloti locali chiamati ad una prova d'orgoglio sui tornanti di casa. Ad aprire oggi le partenze sarà la gara di contorno delle



Il momento delle verifiche per la cronoscalata Coppa Teodori

auto storiche. Il percorso sarà chiuso al traffico alle 9 e il semaforo verde si accenderà alle 10.30 per la prima delle due salite di prova, che i piloti affronteranno per eseguire le ultime regolazioni e poter dare poi il massimo domani nelle due gare in programma. Lo staff organizzatore del Gruppo Sportivo AC Ascoli Piceno e dell'Automobile Club Ascoli Piceno-Fermo ha come sempre curato tutti gli aspetti per poter presentare nel migliore dei modi il percorso di gara di 5.031 metri fin su a San Giacomo, grazie alla perfetta sinergia con il Comune di Ascoli Piceno e l'amministrazione provinciale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tamberi vince a Lisbona, oggi ad Ancona i regionali



L'anconetano Gianmarco Tamberi in azione

ATLETICA LEGGERA

Ancona

Ottima vittoria di Gianmarco Tamberi al Meeting Internacional de Santo Antonio a Lisbona, in Portogallo. Nella capitale portoghese l'altista anconetano che gareggia per le Fiamme Gialle svetta su tutti a quota 2,25. Il quasi 23enne di Offagna ha iniziato la sua progressione a 2,11, misura risolta alla seconda così come il successivo 2,15. Vittoria in tasca già a 2,19 che Tamberi ha superato senza errori e dove si sono arenati il russo Ilya Ivanyuk e l'altro finanziere azzurro Andrea Lemmi, che ha conclu-

so al terzo posto. La scalata di Gianmarco è così proseguita a 2,22 e poi a 2,25, ricorrendo in entrambi i casi all'ultima prova a disposizione. Nell'ultimo tentativo, invece, niente da fare per l'atleta anconetano con l'asticella posta a 2,29. Restando ai salti, nell'asta vinta dal russo Leonid Kivalov con 5,47, poca fortuna per Marco Boni (Aeronautica) che incappa in tre "X" alla misura d'entrata (5,00). Da segnalare anche la bella performance dello sprinter Fabio Cerutti (Fiamme Gialle), leader della prima batteria dei 100 metri in 10.33.

A poco meno di un mese dai Campionati Italiani Assoluti di Torino invece, si disputano oggi e domani le

sfide per i titoli regionali, nelle Marche le gare si svolgeranno al campo Italo conti di Ancona, per l'organizzazione della Sef Stamura. Le varie manifestazioni in programma su tutto il territorio nazionale saranno, tra l'altro, valide come terza prova dei Campionati Italiani di Società Assoluti su pista con la finale scudetto in programma a Jesolo il 26 e 27 settembre. Tra i big in gara da seguire il rientro nel triplo di Fabrizio Schembri a Busto Arsizio, dove saranno in azione anche la giavellottista Sara Jemai e le staffettiste della 4x400 azzurra Elena Bonfanti e Marta Milani nei 200.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRONOSCALATA COLLE SAN MARCO-SAN GIACOMO

Coppa Teodori con 197 piloti e l'asso Faggioli

Ascoli Siamo arrivati alla 54ª edizione della cronoscalata ascolana Colle San Marco-San Giacomo Coppa Paolino Teodori, confermata nel calendario del Campionato Italiano Velocità Montagna oltre che nel Trofeo Italiano zona nord-sud. Lo staff organizzatore ha ottenuto anche la validità internazionale per l'IHCC, Coppa Fia della Montagna. Lunedì sera si sono chiuse le iscrizioni con il solito gradimento da parte dei piloti: ben 197 corridori hanno fatto pervenire la loro scheda alla segreteria dell'Automobile Club Ascoli Piceno-Fermo, che organizza l'evento assieme al Gruppo

Sportivo dell'AC. Tutti i migliori saranno a sfidarsi sul misto-veloce e sui tornanti da Colle San Marco a San Giacomo, poco più di cinque chilometri d'adrenalina per una corsa tra le più attraenti della stagione. Il pianoro di Colle San Marco da ieri ha cominciato ad animarsi con l'arrivo dei primi piloti e la loro sistemazione nei viali e nelle aree paddock. Gli appassionati aspettano di vedere all'opera il supercampione toscano Simone Faggioli (già nove volte vincitore ad Ascoli), che dovrà continuare a controllare la pressione degli abituali outsider, che rispondono ai nomi del trentino Christian Merli,

con l'Osella Fa30 con l'inedito motore RPE di derivazione motociclistica, e dei giovani Domenico Scola junior (ha vinto ad Ascoli nel 2012) e l'orvietano Michele Fattorini, entrambi su Osella Pa2000-Honda, in grado di aggiudicarsi una gara a testa nell'italiano 2015. Oggi sul pianoro e presso l'ex locanda si effettueranno le verifiche sportive e tecniche di piloti e vetture, domani le due salite di prova che prenderanno avvio alle 10,30. Domenica le due gare con start dalle 9,30. La parte di strada provinciale SP76 interessata dalla gara verrà chiusa al traffico alle 9 (domani) e alle 8 (domenica) per poter provvedere alla sistemazione del pubblico e alla perfetta preparazione dell'evento. **g.s.**

► I favoriti per la vittoria assoluta della cronoscalata sono Faggioli, Merli, Fattorini e Scola

Duecento piloti alla Coppa Teodori

LA CORSA

Ascoli

Il gradimento dei piloti per la Coppa Teodori si è manifestato di nuovo, con l'elevato numero di iscrizioni, circa 200, pervenute alla segreteria dell'Automobile Club. La cronoscalata da Colle San Marco a San Giacomo, sesta prova del Campionato italiano velocità montagna, con validità internazionale per l'International hill climb cup e per l'italiano Trofeo velocità montagna, oltre che per il Trofeo Assominicar, non mancherà di appassionare sul suo percorso misto-veloce. I migliori ci sono tutti. L'annunciata sfida per l'assoluto tra Faggioli, Merli, Fattorini e Scola proseguirà appassionante. L'evento è stato presentato nella sede dell'Automobile Club, dove accanto al presidente Elio Galanti, sono intervenuti Sergio Corradetti consigliere provinciale, Massimiliano Brugni assessore comunale allo sport, Giovanni Cuccioloni e Pierluigi Terrani presidente e diesse del Gruppo sportivo e Palolino Teodori delegato provinciale Acisport.

Galanti ha ringraziato gli enti che collaborano all'organizzazione, puntualizzando gli importanti lavori effettuati sul fondo stradale e la sicurezza. Corra-



La presentazione dell'edizione 2015 della Coppa Teodori

detti ha ringraziato per lo sforzo organizzativo che produce vantaggi d'immagine e turistici per il territorio, testimoniando la disponibilità della propria amministrazione. Brugni ha ringraziato Automobile Club e Gruppo Sportivo per il notevole, disinteressato ed appassionato lavoro che produce sulle iniziati-

Domani in programma le operazioni di verifica sabato le due salite di prova e domenica la gara

ve motoristiche, ricordando come da sempre Quintana, Sant'Emidio e cronoscalata siano i tre appuntamenti imperdibili dell'estate ascolana. Teodori ha ricordato l'iniziativa del ceramista Tonino Narducci, che ha prodotto un'opera unica fatta autografare da partecipanti e vip nel recente passaggio ascolano della Mille Miglia; l'opera sarà messa all'asta. Il presidente del Gs Cuccioloni ha puntualizzato che dopo aver raggiunto il gradino più alto in Europa lo staff organizzatore intende rimanere; inoltre ha ringraziato i

Alla manifestazione big da mezza Europa

Ascoli

L'internazionalità della Coppa Teodori sarà garantita dalla presenza di piloti e vetture di primo piano come gli svizzeri Tiziano Riva (Reynard-Cosworth) e Ronnie Bratschi (Mitsubishi), i cechi Jan Cermak (Lola), Vaclav Janik e Jiri Svoboda entrambi su prototipo Norma, l'austriaco Andreas Gabat (Ford Escort Cosworth) e l'ungherese Laszlo Hernadi (Mitsubishi) per la terza volta ad Ascoli.

fedeli media partner, Radio Ascoli, che diffonderà anche quest'anno la cronaca della gara in diretta, e Piceno Time che effettuerà servizi video e stampa sul web. Oltre ai premi classici, si aggiungerà quest'anno un'opera in terracotta dedicata all'ex presidente dell'Ac Serafino Panichi. Per la gara, appuntamento a domani con le operazioni di verifica, sabato 27 due salite di prova per i piloti a partire dalle 10.30 e domenica la gara con partenza di gara1 alle ore 9.30 ed a seguire gara2.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coppa Teodori, gli emergenti sfidano i big

Auto Oggi stop alle iscrizioni. Scolà e Fattorini pronti a duellare con gli affermati Faggioli e Merli



CRONOSCALATA Domenica la San Marco-San Giacomo

■ Ascoli

CHIUDERANNO oggi a mezzanotte le iscrizioni per la 54ª edizione della Coppa Paolino Teodori, valida come sesta prova del Campionato italiano velocità montagna ed anche per il «Trofeo italiano Montagna nord e sud» e la «Coppa Internazionale». La gara, che si svolgerà come sempre in due manche con partenza da colle San Marco e arrivo a San Giacomo, è in programma per domenica prossima dalle 9.30, mentre sabato dalle 10.30 ci saranno le prove ufficiali. Tra le prime iscrizioni sono arrivate quelle graditissime dei piloti stranieri, e in particolar modo dalla Repubblica Ceca, dall'Ungheria

e dalla Svizzera. Tra i pretendenti alla vittoria assoluta si prevede l'interessante confronto tra gli affermati Faggioli (nove vittorie ad Ascoli) e Merli, contro gli emergenti Scolà e Fattorini già a segno con una vittoria a testa in questa stagione. Intanto, l'amministrazione provinciale ha dato inizio ai lavori di manutenzione del manto stradale, che assieme all'allestimento del percorso, permetteranno il mantenimento di un elevato standard di sicurezza. L'Automobile Club Ascoli-Fermo e il Gruppo sportivo dell'Acì prevedono una massiccia adesione di piloti, in linea con l'ottimo gradimento della Coppa Teodori nel panorama

delle cronoscalate nazionali. Le strutture ricettive della città e del comprensorio stanno intanto avvicinandosi al tutto esaurito, così come sarà affollato il pianoro di San Marco, dove un'apposita squadra dello staff organizzatore provvederà da giovedì ad accogliere i partecipanti e ad allestire il paddock. Per i piloti, oltre ai consueti premi di classifica, verranno assegnati riconoscimenti speciali al partecipante al maggior numero di edizioni (Trofeo Innocenzo Cenciari), al più giovane tra gli esordienti (Trofeo Emidio Cappelli), e al pilota proveniente da più lontano (Trofeo Cna).

Matteo Porfiri